



**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 ASSEGNO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA (ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e s.m.)
PRESSO IL MUSE – Museo delle Scienze**

Art. 1 - Descrizione

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19 febbraio 2020 è indetta una selezione per titoli per il conferimento n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il MUSE – Museo delle Scienze nell'ambito del progetto di ricerca della Sezione di Zoologia dei Vertebrati "LIFE WOLFALPS.EU" e delle collaborazioni MUSE/PAT Progetto Grandi Carnivori e MUSE/Spanish National Research Council (CSIC), Research Unit of Biodiversity. Il progetto è denominato "Wolfalps.EU – Human dimension e Grandi Carnivori nelle Alpi e in Europa".

Area scientifico-disciplinare: BIO/7

Responsabile della ricerca (Tutor): dott. Paolo Pedrini (MUSE), dott. Carlo Maiolini (MUSE).

Titolo della ricerca: Wolfalps.EU – Human dimension e Grandi Carnivori nelle Alpi e in Europa.

Oggetto della ricerca: La ricerca è inserita nel progetto europeo "WOLFALPS.EU – Human dimension e grandi Carnivori nelle Alpi e in Europa", nell'ambito del quale il ricercatore/trice selezionato/a avrà il compito di raccogliere ed analizzare dati di Human dimension su percezione antropica dei grandi carnivori con particolare focus sulla presenza e gestione del Lupo nel contesto alpino; dovrà raccordare le azioni previste dal progetto LIFE WOLFALPS.EU nell'ambito dei monitoraggi e degli studi di Human dimension e mediante collegamenti con altri progetti di ricerca in corso e considerati rilevanti per la conservazione del lupo e gli obiettivi promossi dal progetto LIFE WOLFALPS.EU.

Dato atto che nella proposta del progetto europeo è prevista una figura di ricercatore che nel corso del progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- approfondimento degli aspetti di Human Dimension mediante uno studio sulla percezione umana verso i grandi carnivori con particolare focus sul lupo, considerando il livello di educazione del campione analizzato, le aree geografiche di provenienza (ad es. città-aree rurali) e confrontando i dati con quelli raccolti da azioni e studi pregressi;
- analisi dei contenuti di articoli di giornale o di altre fonti, dedicati al lupo e ai grandi carnivori in Italia e nel contesto geografico in cui opera il progetto LIFE WOLFALPS.EU (azione E 2.2);
- valutazione dell'influenza dei media sulla percezione dei grandi carnivori, e in particolare del lupo, da parte della popolazione;
- analisi sui pattern di danni da lupo per misurare l'efficacia dei vari sistemi di prevenzione messi in atto dal progetto LIFE WOLFALPS.EU;
- valutare dell'efficacia delle azioni di comunicazione in atto nel progetto LIFE WOLFALPS.EU e in altri progetti a scala provinciale (azione E.2);
- partecipazione agli incontri di networking con i referenti di altri progetti di ricerca considerati rilevanti per la conservazione del lupo e gli obiettivi promossi dal progetto LIFE WOLFALPS.EU (azione E 1.3);

- cura delle relazioni con i diversi portatori di interesse del progetto LIFE WOLFALPS.EU, attraverso gli strumenti di engagement previsti dal progetto; in particolare sarà il referente dello Steward Office e delle piattaforme di dialogo previste da progetto (azioni E 2.1 e E.3);
- fungere da figura di connessione con il settore della Gestione Grandi Carnivori della PAT.

Importo lordo assegno: Euro 23.400,00 annuali.

Durata del contratto: 36 mesi indicativamente dal 01.04.2020.

Luogo dell'attività: MUSE (Trento, Italia). L'assegnista sarà basato in sede, presso la Sezione di zoologia dei vertebrati del MUSE, operando in collaborazione con una rete di partner sia del museo (in particolare colleghi della Sezione di Zoologia dei Vertebrati) che esterni, in primis i partner e supporter del progetto WOLFALPS.EU.

Art. 2 - Requisiti essenziali per la partecipazione e requisiti preferenziali:

Il candidato deve aver conseguito il Dottorato di ricerca in ecologia animale attinente al tema, nonché solide basi di analisi dati, comprovata competenza scientifica che sarà valutata dagli articoli scientifici prodotti, in particolare come primo autore. Sarà valutato il suo C.V. ed eventuali esperienze nella gestione dei grandi carnivori e comunicazione scientifica. Costituisce titolo preferenziale la padronanza della lingua inglese, oltre alla capacità di scrivere e seguire manoscritti soggetti a peer-review. È inoltre fondamentale la capacità di programmazione in R o linguaggi similari.

Art. 3 - Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Per partecipare al bando il candidato/la candidata dovrà inviare la domanda **entro e non oltre le ore 12.00 del 16 marzo 2020** pena l'esclusione dalla selezione al seguente indirizzo mail: risorseumane@muse.it specificando nell'oggetto "Bando assegno di ricerca wolfalps.eu".

Per eventuali informazioni chiamare: +39 0461 270348 (dott.ssa Veronica Vecchietti).

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione;
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate agli artt. 2 e 6 del Bando stesso;
- eventuali contratti in essere con il Museo delle Scienze di Trento;
- per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli/le aspiranti devono allegare:

- curriculum scientifico-professionale ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività descritta nell'art 1 del bando stesso. Il CV deve essere datato e sottoscritto, pena l'esclusione, dal candidato/dalla candidata (*punto di riferimento per la redazione del CV è rappresentato dal format europeo, visti i suoi contenuti. Ed è proprio alla sussistenza dei contenuti - e, in particolare, all'indicazione dei titoli accademici posseduti, delle esperienze professionali maturate, ecc. - che bisogna infatti prestare adeguata attenzione. Quanto*

ai contenuti dei CV oggetto di pubblicazione, vale il principio della pertinenza, completezza e non eccedenza nella diffusione dei dati personali);

- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico - deve essere allegato un elenco delle pubblicazioni e titoli presentati, datato e sottoscritto dal candidato/dalla candidata;
- copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato/della candidata o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Il curriculum deve essere datato e sottoscritto in originale dal candidato/dalla candidata e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione è composta dal dott. Simone Tenan, conservatore scientifico della sezione di Zoologia dei vertebrati, dal dott. Carlo Maiolini, project manager del progetto europeo "Wolfsalps.EU - Human dimension e grandi Carnivori nelle Alpi e in Europa" e dal dott. Massimo Bernardi, conservatore scientifico della sezione di Geologia, di cui una persona assume anche le funzioni di Segretario/a verbalizzante e una la funzione di Presidente.

La selezione è per titoli.

La Commissione procederà alla valutazione dei curricula e dei titoli presentati.

La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

Valutazione dei titoli **100 punti**:

1. dottorato di ricerca in ecologia animale e/o biologia della conservazione e/o biodiversità, con preferenze per tematiche di ecologia e gestione dei grandi Carnivori, con particolare riferimento al lupo e alla Human Dimension (0-20 punti);
2. esperienza nella raccolta e organizzazione di dati di Human Dimension (0-20 punti);
3. esperienze nella conduzione di lavoro di gruppo e conduzione di tavoli di confronto con gli stakeholder e cittadini, e relazioni coi partner di progetto (0-20 punti);
4. esperienze formative e di ricerca che implicino ottima capacità di programmazione in R e BUGS (0-20 punti);
5. pubblicazioni scientifiche ed eventuali relazioni tecniche di settore (0-20 punti).

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito del Muse alla pagina:

<https://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/selezioni/Pagine/selezioni.aspx>

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Direttore del Museo delle Scienze, con propria determinazione, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella sua graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.

Con il contratto, il vincitore dovrà presentare:

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del bando;
- copia in carta semplice del certificato di conseguimento del titolo di dottore di ricerca (per chi ha conseguito il dottorato all'estero) o autodichiarazione relativa al conseguimento del titolo di dottore di ricerca (per chi ha conseguito il dottorato in Italia);
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non UE.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile/i della ricerca (Tutor), il quale verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca. Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Direttore del Museo una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, validata dal Responsabile della ricerca. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18 della Legge 134/2012 denominata Amministrazione Aperta, il contratto deve essere firmato da entrambe le parti entro la data d'inizio delle attività, in caso contrario il contratto NON è efficace e il lavoro svolto non potrà essere riconosciuto e remunerato.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980.

Non può altresì partecipare al presente bando chi abbia relazioni di coniugio un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con dipendente referente o proponente dell'incarico ovvero con il Direttore o un componente del Consiglio di amministrazione del Museo. Non può, inoltre, partecipare al presente bando chi svolge/ha svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e del vigente Regolamento del Museo in materia di assegni di ricerca, di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a 5 anni nell'ambito di progetti europei o 4 anni nell'ambito di altri progetti, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22, Legge 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, Legge 240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 Legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non si calcolano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero. L'assegno, di cui al presente bando, non può infine essere cumulato: con borse di studio a qualsiasi titolo conferito, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari; con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca.

Art. 8 - Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 C.C. da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca (Tutor) al Direttore del Museo. In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di 30 giorni.

All'assegno, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il Museo provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel Regolamento per gli assegni di ricerca del Museo delle Scienze di Trento di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza

l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è il MUSE – Museo delle Scienze, con sede in Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Risorse umane
MUSE – Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza 3
38122 Trento (TN)
tel. +39 0461 270348
email: risorseumane@muse.it

IL DIRETTORE
- dott. Michele Lanzinger -
(f.to digitalmente)